

Periodico quindicinale on line indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Riservato ogni diritto e utilizzo degli articoli pubblicati. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Politica. Per il referendum sulla riduzione dei parlamentari, per le regionali e le comunali

Si vota il 20 e 21 settembre prossimo

Domenica 20 e lunedì 21 settembre prossimi gli italiani sono chiamati ad esprimersi su un quesito referendario per ridurre il numero dei parlamentari da 945 a 600, di cui 400 alla Camera e 200 al Senato, in concomitanza con le elezioni regionali in sette regioni e comunali in circa 1000 comuni italiani.

In referendum confermativo, inizialmente previsto per il 29 marzo 2020 e poi slittato a causa dell'emergenza Coronavirus, è stato chiesto da un quinto dei senatori in quanto la riforma costituzionale in questione non è stata approvata con la maggioranza qualificata dei due terzi dei componenti di ciascuna Camera ma solo a maggioranza assoluta. L'ultima parola spetta dunque ai cittadini elettori.

Si vota dunque domenica 20 e lunedì 21 settembre 2020. Il quesito che gli elettori troveranno nella scheda recita: "Approvate il testo di legge costituzionale concernente "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari" approvato dal Parlamento e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 240 del 12 ottobre 2019?" Tradotto si chiede al popolo italiano di confermare il testo di legge approvato da entrambi i rami del Parlamento a maggioranza assoluta l'8 ottobre 2019 con 553 voti a favore e 14 contrari, sulla riduzione del nu-

mero dei parlamentari.

Il referendum essendo confermativo non abbisogna il raggiungimento di un quorum, ma sarà valido con qualsiasi numero di elettori votanti.

Se vinceranno i Sì verrà confermato il taglio dei

parlamentari per cui ci saranno 230 deputati in meno a Montecitorio e 115 senatori in meno a Palazzo Madama con un risparmio stimato in circa 100 milioni di euro l'anno. La composizione del nuovo Parlamento entrerà in vigore alla data di scioglimento o cessazione delle Camere.

ELEZIONI REGIONALI VENETO 2020

Contemporaneamente al Referendum in Veneto si voterà per il rinnovo del Consiglio Regionale del Veneto e l'elezione del nuovo Presidente scaduto ancora la scorsa primavera e le cui elezioni sono state rinviate al prossimo 20 e 21 settembre causa pandemia da Corona-

IL VENETO IN PILLOLE

POPOLAZIONE RESIDENTE (AL 1° GENNAIO 2020)	4.907.704
% POPOLAZIONE 0-14 anni	13,0%
% POPOLAZIONE 15-64 anni	63,8%
% POPOLAZIONE 65 anni e più	23,2%
ETA' MEDIA (ANNI)	45,9
TASSO DI OCCUPAZIONE 15-64 ANNI (2° TRIMESTRE 2020)	67,4%
% DI NEET (GIOVANI 15-34 NON OCCUPATI E NON IN ISTRUZIONE - ANNO 2019)	14,4%
REDDITO MEDIO ANNUALE DELLE FAMIGLIE (IN EURO - ANNO 2017)	35.501
% FAMIGLIE POVERE (ANNO 2019)	10,3%

FONTE: ISTAT

ALLE ELEZIONI EUROPEE 2019

LEGA	49,9%
PARTITO DEMOCRATICO	18,9%
MOVIMENTO 5 STELLE	8,9%
FORZA ITALIA	6,0%
FRATELLI D'ITALIA	6,8%
+ EUROPA	2,7%
VERDI	2,7%
LA SINISTRA	1,0%
ALTRI	3,1%

% VOTANTI

63,7%

FONTE: MINISTERO DELL'INTERNO

virus.

Si voterà domenica dalle ore 7 alle ore 23 e lunedì dalle ore 7 alle ore 15,00.

Subito dopo cominceranno le operazioni di spoglio delle schede cominciando da quelle riferite al Referendum costituzionale e a seguire quelle riferite al rinnovo del Consiglio Regionale e alla elezione del nuovo Presidente della Regione. Per quanto riguarda il rinnovo del Presidente e

del Consiglio Regionale questo è un momento assai importante e delicato perché i nuovi eletti dovranno mettersi subito al lavoro per ottemperare a impellenti scadenze quali la formazione del bilancio di previsione regionale per l'anno 2021 che dovrà essere approvato entro il prossimo 31 dicembre 2020.

Attualità. Lavori pubblici

Anas promette: bretella dell'Albera terminata entro maggio 2021

Anas ha inviato a Palazzo Trissino alla fine dello scorso mese di luglio un documento riferito ai lavori della nuova bretella.

“Finalmente abbiamo in mano il nuovo cronoprogramma. Anas ci ha scritto che i lavori della bretella si concluderanno entro il 31 maggio 2021. Ora che i lavori sono ripartiti vigileremo costantemente sull'avanzamento di un'opera che la città e il territorio attendono da decenni”.

Questo è stato il commento del sindaco e dell'assessore alle infrastrutture. L'opera, definita 1° stralcio – 1° tronco della tangenziale di Vicenza, sarà lunga 5,3 chilometri e avrà una corsia per senso di marcia e si snoderà dalla tangenziale ovest di Vicenza all'altezza della sede della Came-

ra di Commercio di Vicenza. Sono previste due rotatorie di svincolo all'inizio e alla fine del tracciato ed un viadotto sullo svincolo di viale del Sole lungo 116 metri.

Il nuovo cronoprogramma dettaglia le tempistiche delle principali attività. Per quanto riguarda il viadotto di viale del Sole, è indicato il 31 dicembre 2020 come data di fine lavori; le lavorazioni previste al sottopasso di Pian delle Maddalene si dovrebbero concludere qualche giorno prima, ovvero il 23 dicembre 2020; quelle relative al sottopasso di strada Ambrosini il 18 febbraio 2021.

Allo svincolo sulla SP46 le lavorazioni sono partite alla fine di luglio con la previsione di con-

cluderle a metà di novembre di quest'anno. Il nuovo sottopasso ciclopedonale previsto in corrispondenza dello svincolo dovrà essere realizzato tra settembre di quest'anno e fine marzo 2021.

“Ora che abbiamo le date in mano - aggiungono a questo proposito gli amministratori - chiederemo ad Anas di riprendere gli appuntamenti di confronto periodico per verificare passo passo lo stato di avanzamento di tutte le attività del cantiere”.

Ai 30 lavoratori attualmente presenti in cantiere se ne sono aggiunti altri 20 ad agosto fino a toccare le 85 unità a ottobre. Mediamente saranno 50 gli operai impiegati fino ad aprile 2021.

Fonte: *Vicenza Notizie del 31.7.20*

Osservatorio

Risorgive della Seriola ripulite e controllate

Avevamo già dato alcune informazioni in riferimento allo stato delle risorgive della Seriola nell'ultimo numero del nostro giornalino prima della pausa estiva. Nello scorso mese di luglio alcuni volontari del Comitato per il Recupero del complesso monumentale di Maddalene che ha in comodato d'uso gratuito l'area, hanno provveduto a fare una autentica pulizia all'interno dell'area boscata divenuta negli anni una impropria area giochi dove ognuno faceva quanto più gli aggradava senza badare alla peculiarità del luogo e alla sua indubbia fragilità. Ebbene, il Comitato ha deciso di dare una precisa svolta ai troppi abusi cui la delicata area era soggetta da troppo tempo cominciando con la rimozione di tutti i tronchi di legno nel tempo sistemati da ignoti a cavallo dei diversi rivoli d'acqua presenti all'interno della risorgiva. Alla fine del lavoro durata due mattinate, è stato calcolato che la legna rimossa sia stata

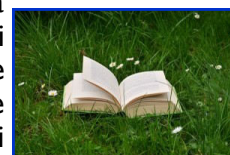
all'incirca pari quaranta quintali. Prima di iniziare i lavori di pulizia, lo scorso 2 luglio si era tenuto un sopralluogo con alcuni amministratori pubblici del Comune di Vicenza, proprietario della stradina denominata “Trozzo delle Maddalene” che transita nei pressi della risorgiva ed un rappresentante della polizia locale che ha verbalizzato l'incontro e le segnalazioni di pericolo causate dall'incivile comportamento di alcuni visitatori dell'area che per accedere all'interno dell'area boscata di proprietà privata, hanno divelto parte della massicciata della stradina per spostare alcuni grossi massi collocati poi nel fossato per permettere di guadarlo.

Il verbale è stato alla fine di luglio inoltrato agli assessorati competenti che dovranno provvedere al ripristino delle massicciate onde evitare possibili incidenti a chi transita per la viuzza campestre.

Oltre a questa segnalazione, la Polizia urbana è stata interessata

ad un frequente passaggio in zona per un costante monitoraggio dei comportamenti delle persone ivi presenti con la possibilità di intervenire e sanzionare le persone inadempienti.

La salvaguardia di un bene naturale davvero incantevole è un dovere morale e civile per tutti, grandi e piccoli: solo in questo modo contribuiremo alla sua conservazione nell'interesse di tutti. Sedersi sulle apposite panchine sistemate a ridosso della cinta muraria al fresco per una rilassante pausa soprattutto in questo caldo periodo estivo è un esercizio utile per tutti. A breve ci sarà pure la possibilità di ristorarsi con una buona lettura grazie a dei libri che i passanti troveranno in una apposita cassetta sistemata da alcuni volontari di Maddalene Vecchie: tutte buone azioni pensate per poter vivere meglio alcuni momenti delle nostre giornate.



Attualità. Dal prossimo 14 settembre

Riparte la scuola, pur tra non poche preoccupazioni

Dai primi giorni di agosto le scuole si sono organizzate per l'avvio dell'anno scolastico garantendo la permanenza degli alunni in sicurezza anche durante l'emergenza da Coronavirus.

I dieci Istituti comprensivi della città e i due CPIA (Ambrosoli e Barolini) che accolgono in edifici del Comune scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, oltre che la scuola di alfabetizzazione per adulti (CPIA) hanno conseguentemente presentato le richieste di arredi e le necessità relative a lavori da eseguire negli spazi interni ed esterni attenendosi alle linee guida del Ministero dell'Istruzione e della Regione Veneto che ha anche

predisposto un manuale operativo.

Si sono anche conclusi gli incontri tra il Comune di Vicenza e i dirigenti scolastici che hanno deciso di adottare una linea uniforme: fare in modo che le classi rimangano unite adeguando le aule che do-

vranno essere più spaziose per garantire le distanze tra gli alunni. In quest'ottica sono state previste le attrezzature e piccole modifiche strutturali.

Le spese saranno coperte interamente da un contributo del Ministero dell'Istruzione di 520 mila euro, derivante da fondi strutturali europei. Di questi 100 mila euro serviranno per gli arredi, 200 mila per i lavori interni, 100 mila per gli esterni. I restanti 120 mila saranno utilizzati per la progettazione e per eventuali piccoli interventi.

E' quanto assicurato dagli assessori all'istruzione, ai lavori pubblici e alle infrastrutture e verde pubblico del Comune di Vicenza. I lavori sono stati eseguiti nelle diverse scuole cittadine nello scorso mese di agosto grazie al contributo del Ministero che ha permesso di rinnovare l'arredo di ciascuna scuola mentre sulle aree esterne si è lavorato in modo importante grazie anche a stanziamenti comunali già previsti. Gli incontri con gli undici dirigenti scolastici hanno permesso di comprendere le difficoltà e conseguentemente sono stati definiti piccoli interventi strutturali tra i più urgenti con al massimo due richieste per ciascuna scuola.

Il lavoro ha coinvolto gli assessorati all'istruzione, ai lavori pubblici e alle infrastrutture e verde pubblico con l'unico obiettivo comune di far trovare pronte le scuole il 14 settembre prossimo nonostante il breve lasso di tempo disponibile. Il rinnovo degli arredi è stato l'obiettivo primario

per garantire le distanze e l'igiene a garanzia della sicurezza in fase di emergenza da Coronavirus.

Grazie ai fondi del Ministero sono stati completati interventi già messi in preventivo investendo 250 mila euro per migliorare lo stato dei giardini scolastici, sistemando le aree verdi, i giochi e le attrezzature. Con i restanti 100 mila euro del contributo saranno investiti per garantire il distanziamento creando più ingressi e aree separate operando su vialetti, piante e recinzioni.

Gli arredi sono stati richiesti in parte all'assessorato all'istruzione, per una spesa di circa 100 mila euro, in parte direttamente al Ministero dell'Istruzione dalle singole scuole. I nuovi acquisti serviranno per rendere gli spazi fruibili garantendo le distanze tra gli alunni e saranno realizzati con materiale igienizzabile.

Il Comune ha fornito complessivamente 613 banchi singoli (a cui si andranno ad aggiungere alcune migliaia di banchi chiesti al Ministero), visto che non sarà più possibile la permanenza di più alunni in banchi di grandi dimensioni. Inoltre sono state 166 le sedie richieste, 4 le lavagne bianche da applicare alle pareti per diminuire il più possibile l'ingombro di quelle autoportanti in grafite. Per le scuole dell'infanzia sono stati sostituiti 530 lettini realizzati con materiale durevole anche se sottoposto a igienizzazioni in sostituzione delle attuali brandine.

Le principali richieste di lavori negli spazi interni sono state eseguite dall'assessorato ai lavori pubblici per una spesa di 200 mila euro con l'obiettivo di adeguare gli spazi grandi perchè possano contenere le classi senza doverle suddividere, provvedendo a sistemare i pavimenti e tinteggiare i locali. Inoltre sono state verificate le uscite di sicurezza, i bagni, i montascale e le scale esterne di sicurezza.

I lavori agli spazi esterni, di competenza dell'assessorato alle infrastrutture e verde pubblico hanno inciso per un importo di circa 100 mila euro circa con sistemazione di cortili, la pavimentazione di vialetti pedonali di accesso con relativi indicatori di distanziamento e la sistemazione di cancelli di ingresso in modo da garantire la funzionalità degli spazi esterni per lo svolgimento delle attività all'aperto.

Fonte: Vicenza Notizie del 3 agosto 2020



Dopo il furto della sua amata due ruote

Una bici nuova per Roberto

Maddalene ha regalato una bici nuova a Robertino, dopo che gli era stata rubata qualche giorno prima quella a cui era particolarmente affezionato.

La consegna è stata organizzata con una improvvisata e bella festa presso il piazzale a fianco del centro giovanile di Maddalene. Non ha trattenuto l'emozione, Roberto, 58 anni, Roberto, che è affetto dalla sindrome di Down.

Come faceva ogni pomeriggio era partito da casa in sella alla sua Liotto, che apparteneva alla famiglia da almeno 30 anni. Dopo aver percorso 500 metri, aveva raggiunto il

bar Maddalene vicino alla chiesa lasciando la sua bici a ridosso della mura esterna per sfogliare il giornale.

Solo qualche minuto, come sempre, ma sufficiente perché un malintenzionato che lo stava tenendo d'occhio sparisse con la bicicletta.

Una amarezza profondissima per Robertino che non aveva mai nemmeno immaginato di dover legare la sua bici con una catena. Una bici che aveva acquistato un valore particolare soprattutto dopo la scomparsa di entrambi i genitori.

La sua famiglia si premurava di sistemarla e ricolorarla a scadenza regolare a seconda delle precise richieste di Roberto, molto esigente soprattutto in tema di colori. L'ultima versione risaliva a tre anni fa ed era arrivata come regalo di compleanno.

Dopo il furto, era stata inoltrata una dettagliata segnalazione ai vigili urbani, che però non sono riusciti a dare un nome al malvi-

vente che ha fatto sparire la bici, né a recuperare la refurtiva.

Con la nuova bici, tutti si augurano che i brutti pensieri e l'amarezza per Robertino rimarranno solo un ricordo grazie alla iniziativa adottata praticamente da una intera comunità in cui vive da sempre. Per tutti, infatti, Roberto è un persona particolare che è entrata nel cuore di quanti lo conoscono a Maddalene.

Per cercare di riparare al grave torto subito, il gruppo podistico Marathon club Maddalene, dopo aver consultato i famigliari, ha regalato una nuova bici a Robertino quasi simile a quella rubata.

Con la collaborazione del Circolo Noi Associazione che gestisce il bar del Centro parrocchiale ha messo in piedi nel giro di poche ore una festiciola alla quale si sono unite un centinaio di

persone tutte rigorosamente munite di mascherina obbligatoria antivirus. La festa per Roberto è stata una sorpresa, alla quale i famigliari lo avevano pazientemente preparato per aiutarlo a superare il trauma del furto. Stesso colore di quella rubata, con una carina aggiunta sul catter dove è stato scritto il suo nome quasi a voler "targare" la due ruote.

Roberto, stimolato dai suoi famigliari e dagli amici, ha cercato anche di fare qualche giro di prova per prendere confidenza con il nuovo mezzo, pur se con una certa diffidenza: quella, infatti, non è la "sua" bici.

L'auspicio di tutti è che il lodevole gesto della comunità con pazienza sia compreso da Robertino e lo aiuti a riprendere i suoi quotidiani giretti per Maddalene.



Vita delle Associazioni



Cari amici Soci e carissime amiche Socie,

come ben sapete la pandemia di COVID-19 ha colpito l'Italia intera creando molte difficoltà anche al nostro gruppo podistico che si è visto costretto ad annullare le due marce che rappresentano il nostro fiore all'occhiello, ovvero "La Galopéra" e "La Lucciola - Via di Natale". Ma non ci siamo arresi e non ci siamo fermati. Il Presidente e il Consiglio Direttivo si sono prodigati per garantire, come ogni anno, il sostegno all'associazione "La Via di Natale" di Aviano inventandosi la vendita a scopo di beneficenza delle mascherine e degli scaldacollo a marchio Marathon Club. L'intero ricavato di € 2.000,00 è stato devoluto alla stessa associazione.

Per permettere a tutti gli amici Soci e a tutte le amiche Socie di poter svolgere anche in questi tempi l'attività podistica abbiamo pensato di creare il "Percorso Permanente di Maddalene" aperto non solo ai soci FIASP bensì a tutta la cittadinanza che abbia voglia di camminare o correre all'interno dei nostri due percorsi da 10 km e 5,5 km. La realizzazione è in fase di sviluppo: vi terremo aggiornati.

Dal 2 settembre la sede riaprirà tutti i martedì sera.

Ricordiamo infine, che sono ancora disponibili alcuni posti per la gita di aprile 2021 nelle Marche.

Per la ripresa delle marce domenicali vi faremo sapere quanto prima le direttive della FIASP.

Vi invitiamo a seguirci anche sulla pagina Facebook del Marathon Club.

Arrivederci a sabato 12 settembre 2020